Venerdì 8 Giugno 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 136
Direzione e Amministrazione:
Udine - Via della Posta n. 44 A. Tel. 23

Inserzioni: si ricevono presso L'Unione Pubblicità Italiana Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50,00 — Semestre „ 25,00 — Trimestre Lire 13.00 — Mese. . . . „ 4.50

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pagina L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.25.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

Nell'ultima seduta la Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato i seguenti oggetti d'indole generale:

Erto Casso: Canone enfiteutico del signor Montinelli Antonio — Gorizia: Istituto sperimentale chimico agrario — Udine: Permuta di terreno in S. Osvaldo con la ditta Enrico Pravisani — Sagogna: Tassa vetture e domestici — Magnano in Riviera: Regolamento tassa cani — Udine: Transazione della lite tra il Comune e gli eredi della fu co. Teresa della Torre Valsassina — Paularo: Acquisto fondi: per l'erezione dell'edificio scolastico in Salvino — Palmanova: Applicazione nuove tasse comunali pel 1923 — Ronchis: Istituzione dell'imposta annua sui pubblici esercizi — S. Maria la Longa: Domanda di Di Lucia Giuseppe per acquesto di ritaglio stradale — Socchieve: Assicurazione supplettiva contro l'incendio dei beni comunali e assicurazione malghe — Latisana: Alienazione di un piccolo immobile in frazione di Latisanotta — Pinzano: Regolamento e tariffa per l'applicazione della tassa di posteggio — Sequals: Tabelle per l'applicazione della tass acani — Tramonti di Sopra: Contributo all'Istituto friulano per l'emigrazione (appr. per l'anno 1923) — Rivignano: Nuova tariffa per la tassa bestiame — Ronchis: Tariffa per la tassa bestiame per l'anno 1923 — Sequals: Tabella per l'applicazione tassa bestiame — Prepotto: Modificazione tariffa tassa famiglia — Carlino: Caro viveri agli impiegati e salariati — Ciseriis: Aumento stipendio all'impiegato di segreteria — Casarsa: Acquisto del ritratto del martire Oberdan (appr. salvo ratif. cons). — Forni Avoltri: Concessione gratuita a Romanini Caterina — Cavasso Carnico: Mutuo per l'edificio scolastico di Cesciana — Arta: Rinnovazione mutuo cambiario lire 100 mila — Savogna: Tassa cani: tariffa e regolamento — Trasaghis: Aumento stipendio al medico condotto — Fontanafredda: Regolamento servizio stradale — Magnano in Riviera: Applicazione pel 1923 tasse sul bestiame — Pavia: Contributo a favore dell'Associazione Mutilati e invalidi di guerra — Camino: Modificazioni all'avviso bando di concorso al posto di medico condotto (appr. con condiz.) — Conegliano: Accettazione mutuo lire 132 800 per lavori ferrovia del Degano — Udine: Conferma per l'esercizio 1923 delle tariffe applicate nel 1922 per alcune tasse comunali — Consorzio Ledra Tagliamento: Mutuo di lire 500 mila — Cordenons: Bilancio prev. 1923 — Rive d'Arcano: idem — S. Odorico: Mutuo per sovvenire ai bisogni del Comune — Tricesimo: Mutuo pe' redifici scolastici — Corno di Rosazzo: Illuminazione pubblica. — Ciseriis: Ricorso contro tassa esercizio della Società per la filatura dei cascami di sete che ha sede in Milano — Tolmezzo: Giardino d'Infanzia; vendita terreno a Prodarutti Angelo — Udine: Ospedale Civile; assenso per cancellazione ipotecaria a garanzia di crediti estinti — Spilimbergo: Acquisto fondo per il nuovo Ospedale — Codroipo: Affranco canone enfiteutico sorelle Ballico — Castelnuovo: Conferma per l'esercizio 1923 della tassa famiglia ed esercizio — Pordenone: Casa di Ricovero; aumento stipendio al segretario — Palazzolo dello Stella: Modificazione tariffa tassa bestiame pel 1923 — Codroipo: Aumento contributo del Comune alla Scuola di disegno professionale — Coseano: Corrisponsione all'Esattore di congruo interesse nelle antecipazioni che va a fare per conto del Comune, pel pagamento dei mandati d'ordinaria amministrazione — Fontanafredda: Domanda dell'esattore com. per antecipazioni pel servizio di cassa — Latisana: Chiusura con recinto dell'edeficio scolastico di Latisanotta — Tavagnacco: Contributo pesca di beneficenza — Teor: Istituzione dell'imposta sul consumo delle bevande alcooliche — Palmanova: Spesa acquisto macchina da scrivere — Variante contratto assicurazione motori — Porcia: Regolamento e tariffe tasse comunali — Claut: Regolamento tassa di soggiorno — S. Giorgio di Nogaro: Istituzione della quarta classe e spese del Comune — Tolmezzo: Consorzio Veterinario di Tarvisio (approv. con condiz.) — Prato Carnico: Bosco Paletane; transazione credito — Palmanova: Modifiche al Regolamento di polizza mortuaria — Resia: Applicazione tassa bestiame pel 1923 — Villasantina: Servizio affissioni ed approvazione del regolamento.

La Giunta ha invece rinviato vari oggetti relativi ai seguenti Comuni: Gemona, S. Daniele, Pagnacco, Pozzuolo, Maniago, Amaro, Gorizia, S. Giorgio di Nogaro, Fiumicello, Sauris, Tolmezzo, Paularo, Pordenone, Sesto al Reghena, Prepotto, Codroipo.

Ha infine respinto alcuni ricorsi contro la tassa famiglia.

Fiere e Mercati Bovini della settimana

Lunedì 11: Cordovado, Nimis, Tolmezzo, Palmanova, Azzano X. — Martedì, 12: Fagagna, S. Vito al Tagl., Pasiano di Pordenone, Gradisca d'Is. — Mercoledì: Casarsa, Mortegliano, S. Vito al Tagl., Caporetto — Giovedì 14: Artegna, Sacile, Fiaibano — Venerdì 15: Percoto — Sabato 16: Pordenone.

Cominciamo a migliorare i semi per migliorare ed aumentare la produzione agricola

Questa verità elementare, intuitiva, eppure molto frequentemente trascurata in pratica, troverà finalmente una efficace forma di applicazione anche in Friuli.

Recentemente, presso l'Associazione Agraria Friulana, fu tenuta una riunione per stabilire la formazione di una «Cooperativa produttori sementi selezionate».

L'importanza della questine che implica l'auspicata emancipazione dalle costose e incontrolabili importazioni di sementi elette da altre provincie, venne in quella riunione ampiamente illustrata dal co. comm. de Brandis che comunicò agli intervenuti l'azione svolta, in questo senso dalla Associazione Agraria, che sempre alle iniziative agricole porge il suo valido appoggio.

Appena la importanza della nuova conoscenza delle sementi selezionate dal Todaro (per il frumento) ebbe conferma dalle prove che per iniziativa della Cattedra vennero fatte, l'Associazione Agraria pensò alla efficacia che avrebbe avuto la formazione di una Coperativa di Produttori di Sementi nella nostra Provincia e di sua iniziativa distribuì, a prezzo di costo, le originarie sementi che il Todaro dalla Stazione di cerealicoltura, si compiacque di inviare.

Per le numerose attestazioni fornite dagli agricoltori che poterono usufruire di dette sementi, i prodotti si presentano incomparabilmente superiori alle varietà comuni od originarie, lasciando adito alle più sicure speranze, sia per qualità che per quantità.

— E' — disse — il co: de Brandis — un dovere per noi il cercare di diffondere il più possibile queste sementi, e, come avevamo in precedenti adunanze indicato, conviene per il miglior incremento della granicoltura ficilitare e diffondere l'uso di queste varietà elette, frutto di scientifici studi sulla genetica vegetale, di cui il Todaro è maestro.

Auspica pertanto che anche in Friuli come in altre provincie si possa formare una Società Cooperativa che, prescindendo da interesse alcuno, avvii i nostri agricoltori all'uso di sementi capaci di ottimi prodotti e di resistenza a danni sia per malattia che per ambiente, e che da queste sementi possa trarre la nostra industria agricola successi rimuneratori, contribuendo nel contempo alla soluzione del problema granario, che è problema alimentare nazionale, un efficace aiuto.

Il dottor Ortali porta alla discussione l'ausilio della sua provata esperienza tecnica; e, da buon allievo del Todaro, rende chiara la visione dell'importanza dell'uso di sementi selezionate che da noi hanno dato, nelle prove sperimentali, risultati superiori alle aspettative e che nella pratica coltivazione faranno certamente sentire il beneficio dovuto alla loro alta produttività e resistenza alle malattie.

Porta a contributo delle sue affermazioni la conoscenza derivatagli dalle numerose prove fatte ed elenca le benemerenze di queste varietà che (dice) giustamente vengono chiamate elette e che tali dovranno in breve tempo apparire agli agricoltori.

Ne sono la prova evidente le numerose richieste che tanto ala Cattedra quanto alla Associazione Agraria Friulana vengono continuamente fatte per la prossima stagione delle semine.

Con il co. de Brandis, si augur aprossima la formazione della Associazione Produttori Sementi selezionate che novello impulso daranno alla produzione granaria Nazionale.

La seduta prosegui con elevate e interessanti discussioni intorno alla forma che dovrà avere la nuova Istituzione e fu dato incarico al dott. Medina, dell'Associazione Agraria Friulana, di recarsi alla Stazione sperimentale di Genetica Vegetale per avere chiaro indirizzo, in proposito, dall'Illustre prof. Todaro.

La costituzione della attesa Società si può considerare compiuta e intorno ad essa gli agricoltori friulani avranno in breve comunicazioni; e ciò che più importa, trarranno il non lieve vantaggio di poter ottenere le migliori varietà di frumenti adatti alal zona senza dover ricorrere all'importazione da altre provincie.

La nuova Associazione potrà poi portare notevole contributo anche nella presentazione di sementi di granoturco; e speriamo, se favorita dagli agricoltori, anche nel campo delle sementi di foreggere, il cui studio presenta già lusinghieri successi.

Altra riunione si terrà in breve, non apuena il dott. eMdina potrà avere dal prof. Todaro le attese illustrazioni.

AVIANO
Nuova Latteria a Castello d'Aviano

Per interessamento del dott. Bubba della Sezione di Cattedra di Pordenone, l'altro giorno ha avuto luogo la prima assemblea costitutiva della Latteria Sociale Villotta-Castello di Aviano.

Venne nominato il Comitato provvisorio nelle persone dei signori: Mazzocco Giuseppe di Giacinto di Villotta, Bomben Ovaldo fu Antonio di Villotta, Barbot Domenico di Giovanni di Villotta, Fassan Vincenzo fu Angelo di Villotta, Strasoder Giacomo fu Giovanni di Castello, Michelin Domenico fu Antonio di Castello, Pupat Angelo di Gio. Batta di Castello, aMrson Germanico di Agostino di Castello.

La latteria si insellerà in locale di nuova costruzione che sorgerà fra i due paesi.

La rabbia

Poichè molti sono i pregiudizi, le credenze intorno alla natura di questo terribile morbo trasmissibile all'uomo mediante il morso, non è fuori luogo accennare al pubblico profano, quali sono i sintomi, quali i mezzi di difesa della rabbia, nozioni atte ad agevolare l'opera dei tecnici e della Superiore Autorità nella lotta contro questa infezione.

La rabbia è una malattia infettiva contagiosa e di elevata irritabilità nervosa con fenomeni di paralisi a secondo tempo. Domina in tutto le parti del mondo tra cani, gatti e carnivori selvaggi (particolarmente tra lupi e volpi) ed il «virus» è rappresentato da un microrganismo ultramicroscopico, «quindi non conosciuto»: Di nessun valore nella causa della malattia, sono i cosidetti «Corpuscoli del Negri», scoperti nella sostanza cerebrale (corpo d'Ammone, peduncoli cerebrali ecc.) del cane rabido.

L'infezione naturale insorge ordinariamente, sia nell'uomo che negli animali, in seguito alla morsicatura di un animale infetto, per la saliva inoculata, ed è raro il caso di infezione per contatto di una ferita con materiale già infetto da bava di cane rabido; però non si può escludere ciò possa anche avvenire.

La rabbia si trasmette sempre mediante il morso, non colpisce soltanto il cane, ma anche i ruminanti, gli equini, i gatti, gli animali selvatici (orso, leone, lupo, volpe ecc.) ed infine l'uomo.

La malattia «spontanea», con tanta tenacità ed ostinatezza creduta dai profani, non esiste affatto nè è possibile; il digiuno prolungato, la sete, l'astinenza sessuale, i patimenti, i calori estivi, la prigionia, ogni forma di «surmenage» in genere, non sono che fattori, se vogliamo concederlo, «predisponenti» della rabbia, non «efficienti», in quanto essi creano la minore resistenza alle infezioni, ma nulla di più.

Il periodo d'incubazione negli animali e nell'uomo varia da due a otto settimane; può però essere di alcuni mesi e talvolta anche di un anno e più: la storia registra un caso di rabbia manifestatosi dopo dieci anni! Nel suo decorso, presenta tre periodi Nel primo periodo «malanconico», il cane modifica il suo contegno verso il padrone, è di umore «tetro», fugge la luce, i rumori, si nasconde, obbedisce svogliato il padrone, «morde all'aria» (cosidetto «pigliar mosche»), si scuote nel sonno, lascia il cibo.

Nel secondo periodo, fase di «eccitazione», il cane fugge da casa, lecca frequentemente la terra, tenta di spezzare la catena, se legato, aggredisce animali e perosne. A questo periodo di «acme», dopo tre o quattro giorni, succede la «fase paralitica» (3o periodo), nella quale gli accessi furiosi si fanno sempre più rari e ad intervalli più lunghi, incominciano i fatti paralitici, si ha totale afonia, assoluta disfagia, parziale paralisi dei muscoli della mascella posteriore, della lingua, degli occhi, così che, in forma rapidamente progressiva, generalizzandosi, conducono, queste profonde lesioni del sistema nervoso, a morte il paziente in due o tre giorni. Questi tre periodi, quantunque siano costanti nel decorso della rabbia, possono però variare; così il secondo periodo può essere breve od anche mancare, ed allora abbiamo la rabbia cosidetta «Muta».

Per i profani è vantaggioso sapersi:

1) che il decorso della malattia è in generale da quattro a sette giorni, di raro inferiore a tre o superiore a tredici;

2) Che questo periodo utile di osservazione per accertarsi se il cane morsicatore è veramente rabbioso, nel qual caso, entro il suddetto tempo (dai 4 ai 12 giorni), dovrà morire, « perciò è grave errore uccidere il cane sospetto di rabbia che abbia morsicato persona, perchè ci priviamo del più prezioso elemento di diagnosi ».

In questo senso si esprime in modo chiaro, l'ultimo capoverso dell'art. 50 del Regolamento di Polizia Veterinaria 10 maggio 1914 n. 533: « I cani od i gatti che hanno morsicato persone, ogni volta che sia possibile catturarli senza pericolo, dovranno essere mantenuti in osservazione in locali adatti, sotto la sorveglianza delle autorità municipali per il tempo occorrente, per dar modo al veterinario di accertare se siano o no affetti da rabbia ».

Però la profilassi ideale della rabbia è di determinare una considerevole diminuzione del numero dei cani che, per essere gli amici fedeli dell'uomo, sono anche gli animali più pericolosi per tutte le altre forme infettive-parassitarie che ci possono comunicare, non ultima, la tubercolosi, della quale sono frequente veicolo, essendo per natura essi amanti di quanto di più sudicio raccoglie il terreno.

Le amministrazioni locali dovrebbero esercitare questa difesa dalla rabbia elevando la tassa sopra i cani ad un grado proibitivo, con il duplice scopo di risanare i territori comunali e di concorrere a rinforzare gli esausti bilanci dei comuni.

Dott. A. Faggioni.

PORDENONE
Piano regolatore

Ovunque negli immediati dintorni della città si stanno costruendo abitazioni e si progettano o si aprono nuove strade Naturalmente queste, dovute alla speculazione privata, non sempre rispondono all'interesse generale, per la ristrettezza o per il percorso. Appunto ove sarebbe logico che il terreno fosse lasciato libero per qualche grande arteria avvenire, esso viene occupato da casupole, rendendo per il futuro impossibile o costosissima la costruzione di una logica ampia strada.

Urge un piano regolatore; e se questo non si può subito stendere nei suoi più minuti particolari, s'incarichino almeno tecnici di larghe vedute a tracciare le principali future arterie di sbocco della città. Ci sono delle località ridenti e di una grande amenità, come per esempio quella del lago della Burida, che meriterebbero l'attenzione di chi sovrasta alla pubblica cosa. A cagione della mancanza di un ponte alla Burida, il etrritorio del Comune è ivi bloccato ed è ostacolato il transito alla fertile plaga della destra sponda del Noncello, che fa capo a Prata.

E' questo, del piano regolatore, un compito urgente; ogni giorno che passa gli spazi vengono compromessi a danno di un logico sviluppo avvenire della città.

Società Grande Vittoria

Ieri sera alle ore otto nella Trattoria di Pasianello Maria i soci della «Società alla Grande Vittoria» si intrattennero a lieto banchetto ove regnò la più cordiale armonia.

I soci, in numero di 104 si intrattennero fino alle ore 11.

Servizio guardie notturne

A Pondenone sorgerà in breve un servizio di vigilanza notturna diretta dal sig. Russo Giovanni.

Il ricavato degli abbonamenti, detratti gli stipendi dei vigili, sarà versato alla Congregazione di Carità locale.

MOGGIO UDINESE
Il servizio di autovettura

Fin dal mese di aprile la Giunta deliberava la cessazione per il 30 giugno corrente del servizio trasporto passeggeri alla stazione e ne dava disdetta al concessionario (ditta Modotti e Tessaro); senonchè il sig. Modotti, ritenendosi leso nei suoi diritti, dichiarava di non accettare la disdetta e proponova di rimettere la insorta controversia ad una decisione di arbitri.

Perchè la Giunta non ha ancora accettata o respinta la proposta?

Non comprende che la ditta ha necessità di conoscere chi ha più o meno ragione?

Il pubblico certo non si rammarica di questo strano procedere dell'Amministrazione, poichè il servizio sarà assicurato ancora per sette ed otto mesi; ma non ci sembra giustificato il procedre a disdette intempestivamecte e tanto meno lasciare senza risposta una domanda che non aveva nulla di straordinario.

Intanto, della faccenda si è fatta la favola del Comune!.

S. VITO AL TAGL.
Essicatoio Bozzoli

Ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di S. Vito al Tagliamento. Furono approvate le proposte di modifica allo statuto sociale ed il bilancio della gestione 1922-23.

Vennero nominati consiglieri di amministrazione i signori: Colussi Anselmo fu Gioacchino, Monai Antonio fu Pietro, Pascatti cav. rag. Andrea, Sbroiavacca co. Giacomo. A Sindaci effettivi: Barei cav. Piergiovanni, Stufferi geom. Emilio, Zamùer Giovanni. A Sindaci supplenti: Frisacco rag. Carlo, Tomè rag. Antonio. A Probiviri: Franceschinis avv. Lodovico e Gasparinetti Quintino.

Alla fine dell'assemblea furono distribuiti i premi del Concorso Bozzoli indetto fra i soci dell'Essiccatoio nella campagna 1922.

Bagni pubblici

Come a suo tempo venne annunciato, vennero aperti anche questo anno i bagni pubblici.

Essi sono installati in un ambiente del nostro Ospedale civile e corrispondono effettivamente alle moderne esigenze dell'igiene.

I bagni caldi e medicati si effettuano solamente nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle ore 8 alle 18.

La tariffa è la seguente: 1 bagno a doccia L. 1.50 — 12 bagni a doccia L. 15 — 1 bagno in vasca L. 2.50 — 12 bagni in vasca lire 24 — 1 bagno solforoso lire 3 — 12 bagni solforosi lire 30.

PALMANOVA
Un benemerito dell'istruzione

Domenica, dopo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico 1922-23 della nostra Scuola d'arte applicata, gli insegnanti offrirono al presidente della medesima sig. Riccardo Geremia un'artistica medaglia d'oro, con suvvi inciso il motto «Ex Schola vita», quale segno dell'alta loro stima personale e in riconoscimento dell'indefessa ed amorosa opera disinteressata ch'egli, nell'anno scolastico testè chiuso, dedicò alla Scuola.

CODROIPO
Il collaudo dei nuovi lavori dell'Essicatoio

Nel pomeriggio di sabato furono collaudati i nuovi lavori eseguiti per completare l'impianto dell'essiccatoio cooperativo bozzoli. Erano presenti i consiglieri Rinaldi, Donigo, Del Gudice, Rocco, il segretario Zanettini, l'ing. Bianchi, il direttore Stucchi, ecc.

L'Essiccatoio di Codroipo, ora, è dotato di due apparecchi Bianchi, uno dei quali a scaricamento automatico; di una caldaia Cornevoglia, di un motore Ruston, di quattro immensi saloni per la raccolta, la cernita e la conservazione dei prodotti, con adiacente un ampio cortile adatto a disciplinare il movimento del carreggio al momento delle consegne.

CIVIDALE
Per i ciechi di guerra

Nelle scuole comunali, per interessamento dell'egregio direttore didattico, cav. Rieppi, sono state raccolte per l'acquisto libri ai ciechi di guerra:

Scuola urbana maschile lire 36.75, urbana femminile 32.40, rurali miste 55.20. Totale lire 124.35.

Teatro Ristori

Sabato 9 e domenica 10 la Compagnia artistica del cav. Giulio Tempesti si produrrà al Sociale coi due capolavori: «La Cena delle Beffe» di Sm. eBenelli, ed «Il Beffardo» di Nino Berrini.

Combattenti malarici

Il Commissario prof. Costanzi avverte tutti gli ex Combattenti malarici del Comune che possono presentarsi entro al più breve tempo possibile all'ufficio Sanitario del Comune prof. dott. Accedini per le cure necessarie; riceveranno pure, gratuitamente, il Chinino di Stato.

ARTEGNA

PRO ASILO pervengono le seguenti offerte:

Banca Cattolica di Gemona lire 100; famiglia Valzacchi in morte del signor Francesco 400; Comitato pro Orfani g. lire 300; Tosclini Antonio 10; famiglia Cantoni in morte del padre 5.

Pro Associazione Madri e Vedove ed Orfani di guerra offrirono:

Diversi a mezzo Virginio Castellani lire 50; Cassa Rurale Cattolica 500; Tavella Valentino 25; Comitato Provinciale Orfani 400; Circolo Giovanile di San Genesio 100; Martina Luigi 10; Comitato pro Assistenza Orfani 165.

TARCENTO
Pro Ospedale

Ecco il secondo elenco di offerte pervenute pro «Erigendo Ospedale» presso la nostra casa di Ricovero:

Marinelli Carolina L. 30; Florit Gio Batta 30; Busolini Domenica 30; Patriarca iGacomo 100; nob. Giulio Borcatti 25; dott. Guido Benedetti 200; dagli Operai che lavorano presso la fabbrica Cragnolini Ermenegildo 20; Angeli Antonio 14; Muzzolini Pietro 20; Tonchia Giuseppe 20; Cossa Domenico 10; Treppo Antonio 20; Job Lino 10; Del Medico Arturo 10; Negro Giovanni 5; Cojaniz eFlice 5; Job Tarcisio 5; Ruiniz Gio Batta 5; Croatto Valentino 5; Martin Francesco 5; aPscoli Giovanni 5; Del Medico Emilio 5; Fadini Pietro 30; Secco Ermenegildo 30.

A queste offerte in denaro vanno aggiunte una oblazione per Lire 1000 dal sig. Amedeo Zorzi ed una di lire 100 del sig. Luigi Cossa.

Pro Casa Orfani

hanno offerto:

Morgante Nicolina lire 5; Famiglia di Biagio Pietro 5; N. N. 10; Mancen Vincenzo 25; Luciano e iLana Nardin 50; famiglia Valerio Valentino di Osoppo in morte di Antonio di Maria 25; Sant Francesco 25; famiglia Candolini 50; famiglia Brusaferro 50; N. N. 200; Amedeo Zorzi 50; Pad'oni Giovanni «pro mancata Pesca» 50; Valerio e Giovannino Candolini lire 100; L. E. mons. Arcivescovo di Udine 500; Cassa rurale 60; N. N. 10; N. N. 15; N. N. 25; famiglia Mattioni in morte di Maria 15. Totale lire 1370.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO. — Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta Angelo Fabris di G. B., negoziante in calzature a Mortegliano.

Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Giuseppe Turchetti, curatore provvisorio il rag. cav. Giuseppe Pagura; ha determinato al 21 giugno ore 10 la prima riunione dei creditori, al 2 luglio termine per la presentazione dei titoli di credito, il 10 luglio chiusura del processo verbale.

Il fallito ha presentato il bilancio che si concreta nelle seguenti cifre: attivo lire 16.895.95, passivo lire 65.468.10.

MOVIMENTO di SOCIETA'

— Con atti del notaio Conti, il sig. Armando Di Carlo fu Giovanni, ha receduto semplicemente e puramente dalla Società in nome collettivo « Bressan i De Carli e C. » di Gemona.

— Con atti del notaio dott. Leonardo Zuzzi di Latisana, venne costituita una Società Anonima Cooperativa sotto la ragione sociale: «Consorzio Tilaventino per la coltivazione del Tabacco » con sede in Latisana. Durata a tutto l'anno 1932. Azioni che la Società emette del valore capitale sociale è costituito da lire nominale di lire 50.

Il dovere più umile

A R. Sacchetti
con cuore grato e con affetto fraterno

Se noi consideriamo attentamente la vita, dobbiamo convincerci che il culto fedele dei piccoli doveri avvalora quello dei grandi, il quale potrebbe essere consigliato anche solo dalla paura e dall'egoismo, cioè dal timore delle gravi conseguenze della infrazione delle principali leggi positive e morali; così come le sfumature di un quadro danno risalto ai vivi colori delle figure dominanti.

Perchè, se si vuole che un quadro sia artisticamente perfetto, esso deve essere anche proporzionato. La proporzione è ordine e armonia; le due leggi fondamentali cui devono conformarsi tutte le opere che intendono assumere significato e valore d'arte. Per la legge della proporzione trovano il loro giusto collocamento anche le sfumature, che, nei quadri, sono una più tenue colorazione delle parti, o figure secondarie di una scena, su la quale si vuole più specialmente fermare l'attenzione dell'osservatore. Figure secondarie, ma non inutili o superflue, perchè la bellezza di un quadro risulta anche dalla sapiente distribuzione e dall'armonica e ordinata composizione in unità di tutte le sue parti. Le sfumature, in quanto sono un complemento dell'intero, dànno alle figure principali il loro più pieno valore, e, in quanto sono un tocco più leggero, quasi direi fuggitivo, mettono in maggiore rilievo le figure più vivamente rappresentative.

Così avviene anche nella vita, che come un quadro entro la cui cornice si svolgono tutte le attività dell'uomo; ch'è una somma di doveri piccoli e grandi. Per ciò che riguarda gli obblighi maggiori, sono tante le ragioni, o di egoismo o di vanità, o di timore delle conseguenze, che potrebbero concorrere a imporne l'osservanza, che quasi non sarebbe nè pure bisogno di parlarne. Basti ricordare la paura delle sanzioni legali oltre a quella della pubblica opinione, della stima dei (cosìdetti) ben pensanti (!), della considerazione e della reputazione presso i conoscenti e di altri danni morali e materiali che si teme possano derivarne.

Ciò che invece ha una importanza grandissima e che viceversa si considera troppo poco e a cui poco si bada, è l'osservanza e la pratica dei piccoli doveri cotidiani. Un tratto generoso, un atto eroico sono possibili perchè, generalmente, sono compiuti in un momento di forte commozione psichica o di esaltazione del sentimento, e anche perchè l'occasione di compierli si presenta assai raramente. Ma non sono questi gli atti che richiedono il maggiore sforzo, nè le maggiori rinuncie, e nemmeno le più dolorose. Sono i sacrifici compiuti in segreto, le lagrime versate in silenzio e asciugate di nascosto. La rettitudine e la coscienza dignitosa e netta di un uomo si devono misurare e valutare dalla cura che egli pone nell'adempimento dei suoi doveri più umili. Qui gli è necessaria una forza di volontà costante, una continua vigilanza su sè stesso, una lotta diuturna contro le proprie inclinazioni, il proprio egoismo, il proprio comodo; qualche volta contro i propri desiderii più vivi, le aspirazioni più profonde, le esigenze più sentite, contro il proprio sentimento, il proprio cuore; così che l'adempimento del dovere si risolve in un vero e proprio annegamento di sè stessi.

Di solito si dice: è una cosa da poco...

L'errore sta precisamente in ciò: che non si dà a queste cose tutta la importanza che meritano.

Anche un piccolo dovere trascurato genera come conseguenza un disordine, la disarmonia, senza contare che sono le piccole cose quelle di cui è formata la vita.

L'ommissione di un piccolo obbligo di oggi, ci porta a fare altrettanto domani e poi ad accrescerne il numero, arrivando insensibilmente alla trasgressione di tutti i nostri doveri. Tutte le colpe e tutti i maggiori e più gravi disordini hanno avuto la loro prima origine nella trascuranza di qualche umile dovere. Procedendo per questa via, si sa d'onde s'incomincia, ma non dove si vada a finire.

L'adempimento dei più piccoli doveri dà maggior valore e risalto anche a quello dei maggiori. Questi sarebbero, altrimenti, episodi saltuari, staccati, quasi fenomeni improvvisi, dei quali non si saprebbe dove ricercare le origini e che darebbero l'impressione di atti che non hanno tra loro alcun legame e nessuna relazione e che, comunque, non avrebbero la base e la radice in una coscienza salda e omogenea. La vita, per tal modo, sarebbe soltanto il frutto di manifestazioni sporadiche e disorganiche, procedenti a scatti ed a sbalzi e non darebbe punto l'impressione di essere il risultato di quella compagine spirituale e di quella superiore unità, culminante nell'equilibrio morale che deve presiedere alla valutazione salda e conseguentemente alla proporzionata graduazione teorica e attuazione pratica di tutti i doveri.

più grande al più piccolo. Lo sforzo di ciascuno deve tendere al raggiungimento di questa armonica formazione dello spirito, dalla quale soltanto può balzare la solida figura dell'uomo moralmente completo, che sta per usare l'imagine dantesca che, sebbene abusata, pure cade in acconcio — come torre fermo che non crolla — giammai la cima per soffiar di venti; — e di cui, contrariamente a quelle che possono esse le apparenze, non è grande il numero, mentre è grandissimo il bisogno.

Antonio Marcuzzi.

TOLMEZZO

Per il Congresso dei Combattenti

Ieri nel pomeriggio, nella sede del Palazzo Campeis si sono riuniti i rappresentanti delle Sezioni Combattenti della Carnia per formulare il programma del Congresso che si svolgerà qui, in Tolmezzo, il 17 corrente mese.

Parteciparono le rappresentanze dei Comuni di Treppo Carnico, Paularo, Sutrio, Paluzza, Cercivento, Forni di Sopra, Ampezzo, Socchieve, Enemonzo, Lauco, Verzegnis, Ovaro, Comeglians e Tolmezzo. Gli altri Comuni si erano fatti rappresentare.

Stante che nella mattinata avrà luogo la cerimonia della benedizione delle bandiere delle Scuole di Tolmezzo, i congressisti si riuniranno alle ore 15 al Teatro De Marchi, dove sarà offerto un vermouth d'onore; quindi seguirà un congresso privato, nel quale verranno discussi i miglioramenti economici e la riorganizzazione delle sezioni Combattenti.

Alle ore 16 il cav. rag. Sillani commemorerà la battaglia del Piave. Seguirà la sfilata di tutti i combattenti Carnici per le vie cittadine.

Al Congresso parteciperà anche il comm. Russo, delegato regionale dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Chiuderà la giornata uno spettacolo di gala con una straordinaria rappresentazione della Compagnia dialettale udinese della Società Filologica Friulana, che si darà alle ore 21 al Ricreatorio Festivo con la commedia in tre atti di Costantino Smaniotto: «La rosade de la sere» una delle ultime produzioni di questo giovane popolano, che ha ottenuto dovunque, nelle tre o quattro rappresentazioni finora datesi, il successo più lusinghiero.

Per l'occasione la Società Veneta ha già disposto treni speciali da e per Villa Santina, in coincidenza anche con lo spettacolo serale.

Un furto nella Scuola Tecnica

La scorsa notte venne perpetrato un furto nei locali della Scuola Tecnica. Stamane, nell'ufficio del Direttore fu trovato scassinato il cassetto del tavolo, dal quale furono involate 270 lire, nonchè parecchi registri.

Del grave fatto si occupa il Commissario di P. S. dr Brianza, il quale ha già operato due arresti di persone sospettate di avere avuto parte nel criminoso fatto.

Gita Alpina

Tolmezzo e la Sezione Carnica della Società alpina Friulana indice per domenica 19 una gita sociale col seguente itinerario: Partenza da Tolmezzo ore 5, S. Floreano: Giaidet, M. Oltreviso (m. 1307), Malga Oltreviso, Lunza, Cuel di Funz, Sella Dogna, Illeggio. Ritorno per le ore 17 circa. Colazione al sacco.

TARCENTO

La Pesca di San Pietro e... un debole parere

Per comprendere questo «parere» che vorrei venisse accolto come disinteressato, amichevole, opportuno consiglio, è necessario che il lettore abbia presa conoscenza chiara dell'articolo apparso sul «Giornale di Udine» del 2 corrente e di quello stampato sul «Friuli» di ieri 6.

Chi conosce la mia rettitudine e l'equanimità che pongo nel giudicare persone e cose, non sospetta certo che asservisca il giudizio ad un partito.

Vorrei veder risolta in «vera pace» la dibattuta questione della Pesca; in vera pace cementizia delle forze attive e fattive della nostra cittadina, con soddisfazione di tutte le tendenze — che chiamerò politiche — ma che camminano per la strada maestra e luminosa del bene; vorrei trovare la via d'uscita a queste discussioni sulla Pesca perchè torni il sereno della cordialità più sincera e più affettuosa tra tutti coloro che oggi si trovano in disaccordo: duci e seguaci.

Chiedo dunque pubblicamente all'Egregio signor De Gaetano consigliere del l'A. C. ed all'egregio signor parroco di Tarcento, se gradirebbero nominare me, *arbitro compositore amichevole*, sottointendendo con ciò che il mio «*giudicato*» *dovrà venire accolto inappellabilmente dalle parti.*

Se gradiscono questo mio intervento, abbian la cortesia di dirmi a mezzo i predetti giornali un semplice *sì* od un semplice *no*, senza condizioni o riserve di nessuna specie e senza parlarmi.

Debbo avvertire che non ho l'onore di conoscere nemmeno di vista il signor De Gaetano e che ebbi l'onore di parlare al signor Parroco una volta sola, per combinazione, due anni fa.

Accettando, pubblicherò il *lodo*, al quale dovranno adattarsi con sicura cordialità Duci e seguaci. Non presunzione di genialità mi spinse alla proposta che può apparire originale o strana. Essa si propone un *fine* elevato e questo giustifica il *mezzo*.

Ugo Ripari

LATISANA

Recita della «Città di Udine»

Sabato 16 e domenica 17 corr. la nota e valente compagnia drammatica «Città di Udine» diretta dal signor Tullio Tomadoni, sarà fra noi. Avremo due spettacoli con «Tristi amori» del Giacosa e «Una sera brillante».

MOGGIO

L'INAUGURAZ. del MONUMENTO

Il manifesto dei fascisti

Le Sezione di Moggio del Partito Nazionale Fascista ha pubblicato il seguente manifesto:

Fascisti e Cittadini!

Alla selva nereggiante a tricolore dei mille e mille vessilli sotto i quali si raccoglie il fior fiore dell'italica giovinezza, domenica p. v. 10 corrente, anche la nostra Sezione unirà il suo.

Il gagliardetto nostro, che fu l'offerta spontanea e simbolica del nostro cuore, e quella non meno affettuosa e concorde di egregie signore e distinti cittadini di Moggio, avrà la sua consacrazione davanti al monumento di quei prodi caduti, il cui ricordo aggiunge, come ebbe a scrivere il poeta

«Una strofa di gloria
al grande Poema
della Patria».

La data per la cerimonia e l'auspicio che da questa promana non potrebbe dunque essere migliore, perchè domenica inaugurandosi in pari tempo il ricordo marmoreo ai Caduti del nostro paese, in un grande palpito di bandiere e di cuori, nella comunione aleggiante degli spiriti di tanti eroi, il vessillo nostro, garrendo al vento fra il canto e gli osanna dei nostri bimbi a questa nostra Patria rivificati non potrebbe ricevere migliore e più solenne saluto.

Fascisti, Avanguardisti e Balilla!

La cerimonia nostra, semplice e significativa come tutte le feste così magnifiche di intenti e di spontaneità, che sa sempre ovunque approntare il fascismo, sia per tutti Voi un invito ed una promessa: un invito a serrare le file nella più doverosa disciplina, una promessa di dare sempre alla causa del fascismo tutto il vostro entusiasmo, tutta la vostra fede, che così offrendo il cuore vostro alla nobile causa, l'offerta viene fatta alla Patria che intensamente amiamo.

S'aderga dunque il nostro vessillo puro e fiammante, su, su, in alto, al sole, nella luce e nella gloria. I nostri evviva, i nostri alalà che seguirono sempre il nostro amato Duce, nella via tormentosa e gloriosa della sua e delle nostra ascesa, si ripetano ancora come una solenne promessa, come un giuramento — e l'eco si sperda lontano, per tutto l'italo suolo — che ritrovò per il volere e il sacrificio del fascismo, il suo gran posto nel mondo — questo suolo, diciamo, che è la Patria nostra, assurgente a splendore e grandezza invidiata!

Suoni dunque ora e sempre il fatidico grido: Viva l'Italia!

***

Tutti i fascisti, avanguardisti e balilla devono trovarsi alle ore 6 precise avanti la sede sociale.

SACILE

Crisi all'Associazione Esercenti

Nell'ultima assemblea della locale Associaz. Mandamentale esercenti, intervennero appena una ventina di soci su 150. Notisi che da qualche tempo s'era dimessa una parte del Consiglio d'Amministrazione. In questa riunione gli intervenuti, dichiararono il decadimento dell'intero Consiglio e nominarono un Comitato provvisorio nelle persone dei signori: Andreazza Pietro, Piazzogna Otello, Dante Maestri e Cimolai coll'incarico di riorganizzare e dare maggior impulso all'associazione che interessa i commercianti di tutto il mandamento e di riferire in una prossima assemblea che si riunirà entro una ventina di giorni.

Salma d'Eroe

Un mesto corteo mosse l'altra mattina dalla stazione ferroviaria, accompagnante la salma dell'eroico tenente di artiglieria nob. Filermo Pietro di Fontanafredda. Parecchi cittadini di qua e del Comune nativo seguivano il carro funebre, scortato da un picchetto dell'artiglieria pesante campale, (che da poco ha raggiunto questa sede) al comando di un tenente. Era pure rappresentata la sezione locale del fascio. Il corteo attraversò la città e si diresse per Via Zancanaro alla volta di Fontanafredda, ove alla salma furono rese solenni onoranze.

Beneficenza

In memoria del compianto pittore Domenico Mazzoni pervennero le seguenti offerte:

Congregazione di Carità: fratelli Fabris di Castello di Aviano lire 100; Chiaradia cav. Enzo 50; Zanetti cav. Ernesto lire 50; famiglia Cavarzerani lire 50; dottor Russi Alfredo e consorte 20.

Al patronato Scolastico: Chiaradia cav. Enzo 100; famiglia Cavarzerani 50; Zanetti cav. Ernesto 50; Carli comm. Francesco 10.

BARCIS

Consiglio Comunale

Domani, sabato, questo Consiglio comunale si radunerà per trattare parecchi oggetti, fra cui vi rilevo i seguenti:

Provvedimenti tecnici nuovo acquedotto. — Circa il taglio della 8ª presa del bosco Montelonga. — Provvedimenti per la consegna della bandiera alle scuole. — Concorso del Comune per la istituzione di un viale della Rimembranza. — Concorso del Comune per la costruzione del nuovo asilo infantile a ricordo dei caduti in guerra. — Voto per la provincializzazione della strada Monciadudda Montereale Pante Giulio. — Provincializzazione della strada Valcellinese. — Prestito cambiario lire 35 mila per la quota concorso per la ultimazione della strada Ponte Antoi-Molassa. — Costruzione in ferro, da parte del Commissariato di Treviso, dei ponti di Mezzo Canale e confluenza Molassa Cellina. — Adesione del Comune al Consorzio Provinciale Antitubercolare. — Approvazione conti consuntivi del Comune per gli anni 1918, 1919, 1920, 1921.

CORDENONS

Il monumento

Ier isera alle ore 21 ci fu seduta grossa, nella sala Bertoncin, del Comitato Pro monumento; del quale, i lavori di composizione sono già quasi ultimati. Alla riunione era presente ogni ceto di persone paesane, e l'autorità amministrativa che per il momento si assomma nella persona dell'egregio Commissario regio avvocato Nello Marsure; presente l'avv. Sebastiano Brascuglia, che apre la discussione raccomandando la massima calma e serenità ed augurandosi che lo accordo possa raggiungersi completo. E difatti, esaurita qualche schermitura su questioni più formali che sostanziali, si delibera all'unanimità meno 1: di abbinare i festeggiamenti per l'inaugurazione del Monumento a quelli del Parco della Rimembranza e dell'inaugurazione della bandiera alle scuole — di fondere i tre Comitati in uno unico, e, per semplificare, che il medesimo venga composto di rappresentanze dei singoli Comitati — nominate nelle persone dei signori avv. Sebastiano Brascuglia presidente onorario, avv. Nello Marsure presidente effettivo e membri Pasqualini ing. Pino — Bertoncel Giuseppe, Romanin Erminio, Turrin Enrico. Restano a nominarsi i rappresentanti del Comitato Pro Bandiera alle scuole.

All'unanimità si incarica l'avv. Nello Marsure, il quale accetta senz'altro, di esperire le pratiche per invitare S. E. l'onorevole Giuriati a tenere il discorso ufficiale all'inaugurazione del Monumento, subordinandone la data di effettuazione alla possibilità che l'illustre uomo avrà di presenziare; ciò che auguriamo possa avvenire al più presto.

Fecero infine per la concordia generale e per il progresso del paese i sigg. Romanin Erminio, Bartoncin Giuseppe e l'avv. Nello Marsure. I presenti, visibilmente commossi, consentono. L'adunanza si scioglie acclamando al presidente avv. Brascuglia.

CERVIGNANO

Rapina audacissima a danno del parroco don Camuffo

Giorni or sono presentavasi al nostro parroco, don Giuseppe Camuffo, uno sconosciuto, pregandolo di tenere al sicuro in canonica un plico di documenti importantissimi di carattere politico, nel timore che potessero diversamente cadere in mano di avversari. Fra pochi giorni, sarebbe passato a riprendersi i documenti.

Don Camuffo accondiscese, riponendo il plico nella cassa forte della parrocchia.

Da quel giorno, il misterioso individuo non si fece più vedere. Senonchè mercoledì verso le 17, un'automobile grigia di «servizio pubblico» si fermò davanti alla canonica e ne discesero tre persone fermandosi il guidatore e cassetta, con motore acceso. Quando furono soli col parroco, uno dei tre gli disse:

— Giorni or sono le furono consegnati dei documenti racchiusi in una busta?...

— Infatti...

— Lei sa anche che quei documenti sono di carattere politico e molto importanti?

— Sì, almeno da quanto mi disse il signore che li portò...

— Bene. Allora favorisca di consegnarceli, perchè quel signore non può venirseli a prendere.

Il parroco si diresse alla cassaforte: ma non l'ebbe appena aperta, che uno dei tre gli puntò la rivoltella al petto; sbalordito e spaventato, don Camuffo si accasciò sur una poltrona, sempre inchiodato dalla rivoltella, mentre gli altri due soci rubarono dalla cassaforte 14 mila lire in denaro ed altri valori di cui non si conosce ancora l'ammontare.

Fatto il colpo i tre risalirono sull'automobile... e via di gran corsa: nè, finora, furono arrestati.

PORDENONE

Al S. Marco

Sabato p. v. al Salone S. Marco si rpapresenta il match «Spalla-Van der Veer».

La Nave

di D'Annunzio si rappresenterà lunedì 11 alle ore 21 al Teatro Licinio dalla «tournée» Mercede de Personali.

TEATRO SOCIALE

Domani sera alle 21 è annunciato un eccezionale spettacolo musicale: del Trio Rumeno Ormezowsky — Laha, Olga, Nera (violino, violoncello, piano).

Trattasi di un vero avvenimento d'arte.

CINEMA MODERNO

Domani sera la grande novità: «Cretinetti e gli stivali del Brasiliano» esilarantissimo lavoro interpretato da Cretinetti e da Maciste. Fuori programma: «Trento e dintorni».

CINEMA EDEN

Oggi va allo schermo il tanto atteso lavoro di avventure: *Il Pugnale Evanescente*. Grandiosa film divisa in 9 episodi formanti un programma ciascuno per se stesso, quantunque collegati assieme. Ne è protagonista l'intrepido Eddie Polo (Coddiy), l'uomo senza paura e ottimo cavaliere dei nervi d'acciaio. Il primo episodio s'intitola: *La confessione rossa*.

Completerà il programma la scena comicissima *Fatty a Scuola*.

Da oggi s'iniziano i prezzi estivi come segue: Posti distinti lire 2.60. Platea lire 1.30, Galleria centesimi 80, Militari e ragazzi centesimi 55.

CINEMA CECCHINI

Da questa sera si proietterà l'autentico capolavoro d'arte, programma unico, della serie monumentale: **«Non v'è resurrezione senza morte»** passionale visione storico-contemporanea. Protagonista l'eletta attrice Elena Sangro. Novità assoluta, colossale successo nei principali teatri d'Italia. Il locale è arieggiato da potenti aspiratori e ventilatori.

Cronaca Cittadina

Udine sportiva saluta i corridori del XI Giro d'Italia

Da Trieste a Udine con i partecipanti

A Trieste la riunione per la partenza della 9.a tappa è fissata in Piazza Oberdan. Quivi, alle 2.30, già affluiscono numerosi corridori. Girardengo è... nervoso, Tonani ha una gamba enfiata, Lucotti è dolorante per un foruncolo sortogli improvvisamente alla coscia destra. Bottecchia, Brunero, Dartardi, che si presentano fra i primi e gli altri tutti sono in ottime condizioni.

La partenza avviene alle 3.31' il gruppo parte condotto da Aymo, ed entra subito in piena azione, per mitigare un po' gli effetti del freddo pungente. Dopo la salita di Prosecco, ecco quella ancor più faticosa di Opicina. Quivi, alle 3.54', avvengono i primi distacchi: Aymo, Bottecchia, Brunero, Enrici ed altri girano la ruota.

Giungono altri e si forma il gruppo che riprende ad andatura non troppo veloce, pedalando verso Ronchi.

Scendiamo: il massiccio dell'Hermada si profila cupamente. Dartardi buca. Ecco Sistiana, poi Duino, il Timavo.... Passiamo per Adria alle 4.34'; quivi si svolge una gara veloce. Il nastro azzurro dell'Isonzo appare in lontananza. Lo raggiungiamo: i corridori passano il ponte in legno alle 4.59, a Parpagliano; sono a Cervignano alle 5.21. Benaglia buca, ma riparte subito. La temperatura è rigidissima, ed i corridori per riscaldarsi filano veloci. Palmanova. Bottecchia allunga. Dopo Lauzacco egli ha uno scatto.... Sente avvicinarsi Udine, ove sa di essere atteso da tanti amici.

Giungiamo al viale Palmanova; Tonani, Sala, Vaccari si staccano un po' dal gruppo.

Girardengo sorride, non è più nervoso.

Ed eccoci al telone del controllo, fra la folla che applaude.

L'attesa a Udine

L'attesa vivissima degli sportivi per il passaggio dei partecipanti all'XI Giro Ciclistico d'Italia, organizzato dalla «Gazzetta dello Sport», ha fatto sì che fin dalle 5 di stamane numerosa folla stazionasse dinanzi all'osteria «Al Privilegio», in viale Palmanova, punto fissato per il controllo a firma.

Il passaggio era stato annunciato come probabile dalle 5.30 alle 6, provenienti da Trivignano. Invece il percorso fu dovuto modificare in un tratto, causa la non viabilità del ponte di Versa: perciò i corridori, percorrendo in più un tratto di 7 chilometri, passarono per Palmanova, filando poi direttamente verso Udine. La partenza da Trieste avvenne con mezzora di ritardo sull'ora fissata (ore 3) e la corsa si svolse senza incidenti, tanto che per la nostra città transitarono tutti i 39 superstiti del faticosissimo giro.

Il controllo

come dicemmo, era stato fissato al «Privilegio» col gentile concorso del proprietario dell'esercizio. Quivi fu stabilito il servizio del corrispondente locale della «Gazzetta dello Sport» sig. Federico Valentinis, con la attivissima collaborazione del sig. Giulio Del Zotto, segret. dell'A. S. Udinese e direttore del controllo, di alcuni soci volonterosi di detto Sodalizio e dei vigili urbani sotto la diretta sorveglianza dell'Ispettore dott. De Poloni. Altri vigili e soci dell'A. S. U. erano stati dislocati nei bivi stradali della circonvallazione.

Al controllo sono pure di valido aiuto i colleghi Giuseppe Filipponi del «Gazzettino» e Menguccio Pepe del «Friuli».

Sullo striscione del controllo spicca in caratteri cubitali la parola «Firma».

Gli appassionati affluirono in gran numero, moltissimi in bicicletta; e pure della loro opera si valsero gli addetti al controllo per formare due cordoni lateralmente, onde trattenere la folla.

Un movimento insolito si notava in città nelle prime ore di stamane: automobili, motociclette, gruppi di ciclisti diretti verso le vie del passaggio. Nelle file degli spettatori non mancava il gentil sesso, che portò un efficacissimo contributo... alle conversazioni e discussione che fiorivano nell'attesa del passaggio.

Eccoli! Eccoli!...

La folla è preavvisata che i corridori passeranno con qualche po' di ritardo sull'ora annunciata, e, via via che i minuti passano, l'aspettazione si fa più intensa.

Ore 6... 6.15... il tempo trascorre veloce.

Finalmente ecco un grido d'allarme: Eccoli! Eccoli!...

Infatti, stanno per giungere tre corridori che precedono il grosso, pedalando velocemente. La folla applaude: i tre Sala, Vaccari e Tonani, firmano i fogli di controllo, alle ore 6.21 e ripartono tosto. Ma ecco che nuovi applausi si levano dalla folla, segnalando l'arrivo di un forte gruppo.

E' «Gira»! è «Gira»! si grida. Infatti la maglia tricolore del campionissimo spicca nel gruppo variopinto dei corridori. Tutti gli sguardi ricercano ansiosamente il maglione del «novese», e quello di Bottecchia, il bravo corridore comprovinciale che tanto si è distinto nello svolgimento del giro, portandosi al quinto posto nella classifica, e in testa a quella degli isolati.

I seguenti corridori firmano alle 6.24: Sivocci, Brunero, Ferrario, Aymo, Gay, Ruggeri, Girardengo, Lucotti, Gremo, Petiva, Schierano, Gordini, Pratesi, Lazzaretti, Borghi, Di Pietro, Bottecchia, Alessaro, Bestetti, Tragella, Rossignoli, Dartardi, Fasoli, Vineis, Martinetto, Sekere, Marchi, Canepari, Messori, Benaglia, Gigli....

Girardengo è fatto segno a una speciale dimostrazione, dimostrazione che si rinnova intensissima quando Bottecchia, il forte friulano di S. Martino di Pordenone si avvicina al tavolo della firma. I signori Tarantola, Gismano, Fronte e gli altri preposti ai fogli di controllo, durano fatica a salvarlo.... dal troppo entusiasmo della folla che si preme intorno ai tavoli e vorrebbe romper i cordoni... La «vecchia gloria» ciclistica friulana Chiandetti, che, con lodevole iniziativa, aveva raccolto in pochi minuti 150 lire fra i presenti, le consegna a Bottecchia, che sorride... Un po' di «benzina» non fa mai male

Il gruppo è appena ripartito, che giungono, alle 6.26, Trentarossi e Tecchio; alle 6.27 Raffoni e Borghi; poi, alle ore 6.20, il fanale di coda: Buelli.

La sfilata dei corridori al controllo ha termine; questi, intanto, percorrendo velocemente l'altro tratto del viale, svoltano in via della Cernaia, e dal sottopassaggio imboccano via delle Ferriere. Poi, per la circonvallazione esterna giungono al Piazzale 26 Luglio e infilano il Viale Venezia, pedalando verso.... Mantova, mèta della penultima loro fatica.

***

Il direttore della «Gazzetta dello Sport», comm. Emilio Colombo, che segue il giro pilotando un auto, si è compiaciuto vivamente con i preposti all'organizzazione che a loro volta, ringraziano tutti i collaboratori.

Di questi ci piace ricordare il sig. Tamburlini della Ditta Bagnoli e Diana, che mise a disposizione un sidecar, recandosi assieme a due soci dell'A. U. S., a disporre le «freccie» da Palmanova a Campoformido.

IL PASSAGGIO A PORDENONE

(Per telefono) Moltissima folla attende il passaggio dei corridori.

Un gruppo arriva alle 7.35: in testa è il concittadino Bottecchia seguito da Girardengo.

La folla applaude entusiasticamente: Bottecchia è fatto segno ad una dimostrazione affettuosissima; i dirigenti l'U. S. Pordenonese, della quale egli è socio, gli consegnarono alcuni premi in denaro.

Un gruppetto di altri corridori passa alle 7.37 e poi, via via, sfilano tutti gli altri.

Il congresso della Pro Montibus

Come abbiamo annunciato domenica, seguirà il Congresso della Pro Montibus ad Idria.

Fervono i preparativi, e molti si sono già iscritti per partecipare a questa che non solo è notevole manifestazione nel campo della selvicoltura e di problemi della montagna, ma che senza dubbio è anche una delle più attraenti escursioni della stagione.

Essa avrà poi significato politico e per dimostrare con quali sentimenti quelle nuove popolazioni della Provincia, si apprestano a ricevere i congressisti, ecco che cosa scriveva un egregio funzionario di Tolmino alla presidenza della Pro Montibus friulana di Udine:

«Per quanto concerne il programma del Congresso non ho nulla da obbiettare

Devo però pregarla, anche a nome del sotto Prefetto, del Sindaco, ecc. di dire che i congressisti si trattengano anche a Tolmino, importante centro della zona nella quale si terrà il Congresso.

La strada Caporetto-S. Lucia-Idria passa a soli 2 chilometri da Tolmino, e precisamente nelle vicinanze di Volzana. Spingendosi sino a Tolmino, la differenza in più sarà di soli chilometri 3 e mezzo circa. Un tanto non provocherebbe alcun cambiamento all'orari ostabilito.

I gitanti avranno occasione di ammirare non solo tutto il paesaggio, ma anche una parte interessantissima della valle dell'Isonzo con le cime storiche del Colovrat, del Jeza, del Monte Castello, del Mrzli, del Montenero ecc. Ed è appunto per questo che, volendo dare un'importanza speciale a questa gita, non si dovrebbe fare a meno di passare per Tolmino, ove è accolta con vivo interesse questa graditissima manifestazione a pro della montagna, ed ove ognuno è desideroso almeno di salutare codesta Società, che ha sede nel capoluogo provinciale.

Non si può neppure a meno di attribuire la dovuta importanza alla popolazione slovena di questa zona, dalla quale non sono ancora conosciute le nostre istituzioni. Attendendo una decisione in merito, non posso a meno di confidare che sarà accolta questo nostro desiderio.

Parecchie persone di Tolmino, interverranno al Congresso di Idria in automezzo liete di unirsi in questa città ai Congressisti di Udine».

Società Alpina Friulana

In occasione del XI Congresso della *Pro Montibus* è aperta l'iscrizione per una gita a Idria, la cittadina celebre per le sue miniere di mercurio, per domenica 10 giugno.

Partenza da Udine ore 5 in autovetture per Cividale, Caporetto, Tolmino.

Ritorno a Udine per Aidussina e Gorizia, ore 21. Spese di viaggio (da versarsi all'atto dell'iscrizione). Lire 50. Quota per pranzo a Idria Lire 15.

Le iscrizioni si chiudono entro giovedì 7 corr.

La grande Ferrovia del Predil e i combattenti friulani

Ci comunicano il seguente ordine del giorno:

La Giunta Federale dei Combattenti friulani, riunitasi il 7 giugno 1923 nella «Casa del Combattente» di Udine, per esaminare i problemi economici che più interessano la ricomposta regione friulana, in relazione ai traffici locali ed internazionali, ed ai bisogni impellenti delle popolazioni, che dalla energia del Governo Nazionale si ripromettono la attuazione di quelle opere pubbliche che — attraverso un utile impiego della mano d'opera sovrabbondante — suscitino anche una vera prosperità nazionale;

Considerato che le fondamentali supreme esigenze della difesa alpina concorrono efficacemente nella designazione delle opere indispensabili ed indifferibili da eseguirsi nel Friuli Orientale;

Constatato che gli organi governativi competenti hanno testè approvato il progetto definitivo della Ferrovia del Predil, per la quale esiste già regolare stanziamento approvato con apposita legge dell'agosto 1921;

Ha votato il seguente:

Riconosciuta la necessità di provocare, anche per il Friuli, provvedimenti governativi atti ad incamminare la regione nello svolgimento dei massimi problemi economici, quali le comunicazioni, le bonifiche, le irrigazioni e lo sfruttamento di forze idrauliche, in presenza della avvenuta approvazione del progetto esecutivo della grande Linea internazionale del Predil da Tarvisio a Trieste, che riveste tutti i caratteri di un lavoro indilazionabile anche per le necessità, superiori del compimento della unità della Patria.

Affidano all'opera agilissima del Governo Nazionale, la pronta decisione in merito alla decretata Ferrovia del Predil, quale inizio di un fattivo programma di lavori a vantaggio della grande e riconosciuta regione Friulana, baluardo avanzato di fede italica che da cinquanta anni attende di integrare la propria tenace opera con adeguati provvedimenti statali, in quanto questi sono assolutamente indispensabili per la soluzione dei problemi interessanti la collettività.

I prezzi della foglia

Ieri si fecero i seguenti prezzi: senza bacchetta lire 60 a 130; con bacchetta da 16 a 80.

Dopo lo svaligiamento della cassaforte

Un arresto per sospetti

I carabinieri di Mortegliano operarono una perquisizione in casa del pregiudicato Antonio Blasone di Luigi d'anni 3[illegible] a Lavariano, e rinvennero un trapano.

In seguito a questa scoperta e alle insufficienti spiegazioni avute, i militi trassero in arresto il Blasone, quale sospetto autore dello svaligiamento della cassaforte del dottor Marchetti.

Le Banche e le finanze comunali

Il Comitato esecutivo costituito tra le Banche friulane per la sistemazione finanziaria dei Comuni si è riunito ieri sotto la presidenza del Prefetto.

Dopo lunga discussione, si è potuta fissare la linea generale della operazione finanziaria da compiere riconoscendo la necessità dell'intervento a termine fisso della Cassa Depositi e Prestiti, e l'opportunità di raccogliere presso un unico Istituto la somministrazione dei prestiti.

A giorni il Prefetto avv. Pisenti si recherà a Roma per sottoporre il piano prestabilito alla Cassa Depositi e prestiti.

Per la sistemazione dei nuovi Comuni

Il Prefetto ha convocato il vice prefetto di Gorizia e i sottoprefetti di Gradisca, Tolmino e Tolmezzo, allo scopo di avvisare i mezzi per ottenere una effettiva ed integrale applicazione della legge comunale e provinciale nei Comuni di nuova aggregazione.

Si è pensato, date le difficoltà di formare dei gruppi di Comuni, e a ciascun gruppo sarà preposto un commissario tecnico per l'attuazione della legge comunale e provinciale secondo la struttura italiana.

Una Singer che fa arrestare tre persone

Il brigadiere dei carabinieri sig. Vivarelli, saputo che al Monte di Pietà era stata portata una macchina da cucire Singer di provenienza furtiva, esperiva le indagini del caso e procedeva all'arresto di Domenico Pitturitto e Gian Guido per furto, e Arturo Flamiani responsabile di ricettazione.

La macchina venne, naturalmente, sequestrata.

Ingoia pastiglie di sublimato

A Roma, la signorina Giuseppina Lodolo di anni 23 da Udine, addolorata per l'abbandono del fidanzato, ingoiava nella propria abitazione in via Principe Amedeo, numerose pastiglie di sublimato corrosivo.

Fu ricoverata in ospitale

Per paralisi cardiaca

Mentre veniva ieri accompagnato all'ospedale, è morto, per paralisi cardiaca il vecchio medicante G. B. Di Lenna di anni 86.

Arresto per maltrattamenti

Certo Angelo Bazzano fu Giacomo di anni 47, abitante in via Cividale 29, fu tratto in arresto dai carabinieri, per continui maltrattamenti alla moglie e ai figli.

...nificenza a mezzo della "Patria„

ORFANI DI GUERRA. — In mor... del cav. Gianfranceschi Alessan... famiglia, Bondiani Erasmo 10 ... di Cesare Dupupet: Tam rag. ...gusto 5, Castellani dott. Lodovi... 5 — di Guido Conchiani; Mattio... Domenico 10.

ISTITUTO TOMADINI. — In ...rte del dott. Oreste Mion: Gia...mo Antonini 5.

PADIGLIONE TULLIO. — In ...rte di Cesare Dupupet: farmacisti ...anganotti 10.

CASA DI RICOVERO. — In mor... di Lice Galluzzo: Anna, Maria, ...ercedes 15.

ORFANI DEL COMUNE DI FAN... — In morte del dott. Oreste ...ion: Federazione fra i dipendenti ...gli Enti locali della Provincia di ...dine 50.

...li studenti dell'Ist.tuto Tecnico visitano Aquileia e Grado

Per iniziativa di un gruppo di pro...ssori del R. Istituto Tecnico, fu ...ganizzata mercoledì p. p. una gita, ...a quale parteciparono circa un ...ntinaio di studenti delle classi III e ... L'itinerario comprendeva Aqui...a e Grado. Ad Aquileia furono de...ste due corone sulle tombe dei ...ei Militi Ignoti e di Giovanni Ran...ccio; indi, sotto la guida del chiar. ...v. prof. Brusin furono visitati la ...rica Basilica ed il Museo archeo...gico. I gitanti s'interessarono vi...mente degli scavi che continua...ente pongono alla luce nuovi ...anzi, e del Museo che oggi è uno ...i più interessanti del mondo.

Da Aquileia la carovana si diress... a Grado, ove si fermò per qualche ...a, dando alla città un insolito spet...colo di festosità goliardica.

Ai professori Del Puppo, Fabbri e ...eco del nostro R. Istituto, che ac...mpagnarono gli studenti ed al ...of. Brusin, sindaco di Aquileia che ...mpiacentemente si prestò ad illu...rare le bellezze dell'arte romana, ...itanti hanno espresso i più fervidi ...graziamenti.

I Cori Friulani

Questa sera, prova generale dei cori ...ulani che si canteranno per la prima ...ta domenica a Codroipo. Com'è noto, ... villotte nuove ammesse al concorso, ...no otto, su venti presentate.

Dopo l'esecuzione di domenica, la Giu...a (composta di sette membri: tre no...nati dalla S. F. F., due dal Sindaco di ...droipo, due dal cav. Daniele Moro) si ...rerà per la classicità, e quindi aprirà ... buste contenenti i nomi degli autori ...la musica e aggiudicherà i premi.

Questi ascendono, complessivamente a ...e 1500 — offerte, con esempio che ...vrebbe trovare imitatori, dal cav. ...oro.

Il «raid» Baracca

Avvicinandosi il giorno del grande ...d aviatorio per la coppa «Baracca», ...nostro campo di Aviazione si stanno ... alacrità disponendo i preparativi.

Sappiamo che si sta formando un Co...tato di signore per organizzare un po... il ristoro agli aviatori concorrenti.

Si è deciso inoltre di raccogliere fon... onde concorrere nei premi, perciò si ...tenuta già una riunione in Prefettura, ...esenti il generale Anfossi comandante ...l Presidio, Presidente della Camera di ...mmercio, Presidente della Cassa di Ri...rmio, Presidente della Federazione in...striali e Commercianti, Segretario del ...scio, Presidente del Corpo Giovani E...loratori e diversi direttori di Istituti di ...edito.

Nella riunione si è deciso di distribuire ...nto delle schede di adesione che devono ...varè largo consenso in tutta la Pro...cia.

Il Comitato si riunirà ancora martedì ...ossimo.

Gl'inscritti al raid superano i 120. A ...ezionare il percorso, che sarà di 965 ...lometri con unico scalo a Udine, han... atterrato ieri a Santa Caterina il co...ndante del III Gruppo Biagini e cin... velivoli che ripartiranno continuan... la via.

Lo spettacolo d'annunziano all'aperto

La bella iniziativa del cav. Giulio Tem...ti di attuar econ. semplicità di mezzi ...unque vi sia bellezza di natura, d'arte ...di Storia, lo spettacolo all'aperto, avrà ...nque anche a Udine, la sua grande ma...stazione, la sua sera del 17 corrente.

A dimostrare quanto gradite riescano ... poeta - soldato queste belle manife...zioni nelle interpretazioni di Giulio ...mpesti, ci piace riportare, il telegram... che il Poeta inviò all'insigne attore ... occasione della grande celebrazione ...esoana.

«Giulio Tempesti — Fiesole.

da Gardone Riviera — Giugno 1922.

Voglio ringraziare l'indimenticabile ...paro e tutti gli interpreti per grande ... affettuoso sforzo. Voglio ringraziare ...tti i miei amic idel Comitato e riverire ...minentissimo Vescovo di Fiesole che ...n tanta larghezza di animo volle pro...ggere la rappresentazione della mia tra...dia. Oggi non opresente con tutta la ...rza dell'amore nei cari luoghi dove per ...nti anni si nutrì la mia anima. Il più ...lo compenso alla mia troppo lunga tri...ezza sarà la gloria di rivederli. Grazie ...nza fine.

Gabriele D'Annunzio

Il concerto della Banda

Ecco il programma che eseguirà ...esta sera la Banda Cittadina, dal... ore 21 alle 22.30, in Piazza V. E.:

1. Wagner «Tannhauser» marcia — 2. Handel «Largo Celebre» — 3. ...assenet «Werther» Atto 3.o — 4. ...erdi «Giovanna d'Arco» Sinfonia — 5. Listz «Rapsodia Ungherese»

Tre chiavette

...no state smarrite per via: una è una ...hiavetta da casella postale coi numeri ...352 e 14565.

L'onesto che le avesse trovate può por...rle al nostro giornale.

ULTIMA ORA

Parlamento nazionale

SENATO. — Con discussione serena ed elevata, fu impresa, nella seduta di ieri, la discussione sull'esercizio provvisorio dei bilanci. Parlarono:

Wallenborg con elogi alla commissione per le finanze, rilevando in ultimo che il popolo italiano di due cose ha bisogno: ordine, e libertà; suprema cura del governo dove essere il conservargliele.

Tamassi, che si occupa, in tutto il suo discorso, di problemi attinenti alla pubblica istruzione, movendo talune critiche ed esponendo qualche dubbio sull'opera complessa del ministro Gentile. Desidera (dice) che le sue parole non suonino come censura sgarbata per il ministro: chi fa, sbaglia, ma può sempre riparare al suo errore.

Sinibaldi, che parla sui provvedimenti atti a frenare la mania sperperatrice degli enti sociali e la eccessiva fiscalità nell'applicare le imposte sulla proprietà fondiaria e massime l'ultima sui redditi agrari. Conchiude ricordando che gli agricoltori raccomandano al Ministro delle finanze di realizzare tutte le economie possibili: e sono molte, quelle da realizzare ancora. Il giorno in cui essi saranno convinti che sono state attuate tutte le economie essi torneranno fiduciosi al lavoro dei campi.

CAMERA. — La fisonomia della Camera fu ieri pressochè uguale a quella del giorno precedente: vivacità dapprincipio durante lo svolgimento delle interrogazioni; discussione tranquilla dopo, sulla riforma dei codici. L'unica differenza tra le due sedute fu questa: che la vivacità maggiore la si ebbe... sul processo verbale. L'on. Giunta, infatti, riferendosi all'interrogazione dell'on. Bombacci svolta al di prima circa l'espulsione da Trieste di due redattori del «Lavoratore», crede di poter affermare, in nome della città di Trieste che il partito comunista non ha diritto di cittadinanza in Italia e tanto meno al confine, dove i comunisti sono la lunga mano dello slavismo e dei soviety di Mosca. Nè crede si possa permettere che quel giornale comunista continui a fare una propaganda delittuosa, contro gli interessi morali e materiali del paese, come recentemente in occasione dell'uccisione di un milite della milizia Nazionale. Dichiara che la città di Trieste non può tollerare tali sistemi. (*Approvazioni a destra: rumori all'estrema sinistra*).

Bombacci osserva che, finchè il governo non dichiari che il partito Comunista italiano è soppresso, non è lecito affermare che il partito comunista non abbia diritto di cittadinanza in Italia. Se si vuole arrivare a questo, si modifichino i eleggi. (*Rumori a destra, scambio di apostrofi tra l'estrema destra e sinistra; ripetuti richiami del presidente*).

Consiglio di ministri

approvò ieri: Uno schema di regio decreto relativo alla regolarizzazione dei servizi già appartenenti al soppresso ministero del lavoro. Uno schema di decreto preparato dal presidente on. Mussolini relativo alla alleanza cooperativa torinese. — Vari provvedimenti preliminari per fronteggiare il caro viveri, ed i criteri per nuovi provvedimenti che saranno nella terza decade di giugno, dopo la imminente riunione in Roma dei Sindaci delle maggiori città, presidenti delle più importanti Camere di Commercio e capi dei principali istituti di credito e di consumo. — Uno schema di regio decreto che approva la tariffa dei dazi doganali nella Libia. — Du eschemi di decreto: per estendere alla provincia di Zara la legislazione vigente nel regno riguardo alla locazione dei negozi e l secondo per condonare alla città di Pola un debito di lire 140 mila verso l'amministrazione della marina. — Parecchi provvedimenti nell'amministrazione delle guardie di finanza, i quali apporteranno un'economia di circa 26 milioni.

Sabato, il Consiglio dei ministri terrà una nuova seduta.

La celebrazione dell' augusteo

Le madri e vedove a Giannino Antona Traversi

ROMA, 7. — Stasera all'Augusteo ha avuto luogo una celebrazione patriottica promossa a beneficio dell'opera dei cimiteri di Guerra. Sono intervenuti S. A. R. il Principe Ereditario, il sottosegretario di Stato on. Acerbo, il commss. Senatore Cremonesi, il prefetto e altre personalità oltre a numerose rappresentanze dell'esercito e di associazioni. Il capitano Giannino Antona Traversi ha prounciato un applauditissimo discorso descrivendo l'opera ardua, assidua ed altamente pietosa dei nostri soldati per rintracciare le salme dei caduti in guerra. La sua parola è stata integrata da numerose proiezioni rappresentanti cimiteri di guerra illustranti il lavoro compiuto dei soldati. Terminato il discorso un coro di fanciulli ha cantato la canzone del Piave e il bacio della bandiera del maestro Alleona Infine la Madri e Vedove dei caduti hanno offerto a Giannino Antona Traversi una medaglia d'oro. Tanto all'ingresso del Teatro che all'uscita il Principe Umberto è stato entusiasticamente acclamato dalla folla mentre la musica del primo granatieri ha suonato l'inno Reale.

L' amministrazione delle grotte di Postumia

TRIESTE, 8. — Con recente decreto sono state approvate le norme per la gestione erariale delle grotte di Postumia. Essa dipende del commissario dell'ispettorato centrale delle miniere assistito da una Commissione di nomina ministeriale, con sede a Trieste.

L'amministratore locale delle grotte è nominato a scelta fra gli studiosi specialisti di speleologia, con provvedimenal del ministro dell'Agricoltura, sentita la commissione tecnica di vigilanza.

Due aviatori travolti dalla bufera

POLA, 8. — Dall'idroscalo di S. Caterina presso Pola ieri sera si alzarono il pilota maresciallo Cosimo di Marco d'anni 32 e il motorista marinaio Francesco Di Martino d'anni 22, montando un idrovolante.

D'un tratto si scatenò un furioso temporale con fortissimo vento. L'apparecchio sorpreso dalla bufera veniva rovesciato contro terra cendde nel Parco Regina Elena. Gli accorsi trovarono il marinaio già morto; il pilota morì poco dopo. Lo apparecchio era completamente sfasciato. Il Di Marco era fregiato di numerose medaglie al valore.

Un dirigibile distrutto da un ciclone

PARIGI, 8. — Si ha notizia da Dayton, nello Stato dell'Ohoio, che il dirigibile militare B. C. I., il più grande che era stato costruito negli Stati Uniti, è stato distrutto da un ciclone.

La nuova nota tedesca è uno scherzo!

PARIGI, 7. — A proposito delle nuove offerte della Germania i giornali recano che una personalità politica autorizzata riassumeva questa sera in queste poche parole: «E' uno scherzo» l'impressione di disillusione che produrrà il documento. La Germania, ha continuato la personalità suggerisce di rimettere a una commissione internazionale imparziale, vale a dire nella quale gli alleati sarebbero in minoranza la cura di fissare la capacità di pagamenito della Germania Questa è una procedura ineccettabile poichè è in aperta contraddizione col trattato di Varsailles il quale ha precisamente affidate alla Commissione delle riparazioni l'incarico di procedere di tempo in tempo alla valutazione delle risorse tedesche. Esso ha accordato alla commissione stessa ogni potere di modificarne le modalità di trattamento.

Soltanto i governi rappresentati alla Commissione possono autorizzare a rinunciare a una parte delle somme dovute dalla Germania.

L' Inghilterra sta alla finestra

LONDRA, 7 (Camera dei Comuni). — Il Signor Baldwin risponde negativamente ad un deputato che gli ha chiesto se oggi è in comunicazione con i governi di Francia, Belgio e Italia e Stati Uniti in vista della discissione di un regolamento della questione delle riparazioni ed in particolare allo scopo di mettere fine alla situazione attuale della Ruhr.

Complotti contro il Governo? Arresti a Milano, a Ferrara, ad Aquila

La pubblica Sicurezza di Milano ebbe notizia che in quella città si stava svolgendo un'attiva azione contro il governo attuale. Elementi vari, che s'intitolavano «Muratori», senza però appartenere alla Massoneria, tenevano riunioni segrete in un locale sotto i portici settentrionali di P. del Duomo. Perciò, merc. sera procedette a parecchi arresti. fra cui il magg. Cristof. Baseggio e del legionario fiumano Enzo Ferrari e di altri tre o quattro appartenenti all'associazione dei legionari stessi. Il maggiore Baseggio d'anni 45 è proprietario di uno stabilimento di carta vellutata in via Vincenzo Monti; il Ferrari, vi era direttore.

***

A Ferrara, in seguito a perquisizioni, firono arrestati: cav. Gatalli, Guido Tondi, avv. Mario Barbieri e geom. Alberto Montanari. Nelle perquisizioni furono sequestrate lettere, statuti, programmi relativi ad una istituenda associazione nazionale di rinnovamento, che fa capo a Milano. Gli arrestati saranno accompagnati a Milano per essere interrogati.

***

Ad Aquila, fu arrestato tale Leoni, redattore del «Lavoratore» di Trieste, il quale andava svolgendo da alcuni giorni una intensa propaganda contra il governo e si era fatto iniziatore di parecchie riunioni segrete. Fu trovat ion possesso di 40 mila lire.

Il compiacimento del Re

ROMA, 7. — Nella ricorrenza dello Statuto sono pervenute a S. M. il Re da ogni parte d'Italia decine di migliaia di cartoline in omaggio. S. M. il Re vivamente compiaciuto della cortese patriottica manifestazione, desidera giunga senza ritardo a tutte le gentili persone che ad esso vollero partecipare la espressione del suo grato animo.

I CAMBI
BORSA DI TRIESTE

CAMBI: Parigi 137.70; Svizzera 384; Londra 98.60; New York 21.32 — Germania 0.029; Bucarest 11.10; Belgio 119, Spagna 324.50; Vienna 0.03; Praga 64.50; Budapest 0.42. Rendita 80, consolidato 88.70.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine.
Domenico Del Bianco, gerente respons.

Ringraziamento

La famiglia del compianto cav. Cesare Dupupet ringrazia sentitamente quanti concorsero a rendere più solenni le onoranze al loro Caro. Un ringraziamento particolare vada all'Ill.mo Sig. Commissario Prefettizio rappresentante del Comune, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia, ai Fasci di Combattimenti di Nimis e di Tarcento ed alle Banche locali.

Chiede di essere scusata per le involontarie dimenticanze.

Nimis, li 7 giugno 1923.

Casa di Ricovero di Udine

Avviso d'Asta che avrà luogo addì 12 giugno a. c. ore 10 nell'ufficio di amministrazione della Pia Casa per la vendita delle case in Udine, via Tomadini n. 40. 42, 44, 50, 52. Prezzo base lire 40.000.

Le informazioni saranno fornite dall'Ufficio suindicato dalle ore 15 alle 16 di ogni giorno.

Il presidente: **Rubbazzer**

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo parole 20)

DOMANDE DI IMPIEGO

IMPIEGATA contabile, tenitrice libri, dattilografa, corrispondente italiano-tedesco-sloveno, offresi. Rivolgersi Piazza Vittorio Emanuele, n. 7, I p.

FITTI

TRICESIMO abitazione signorile comoda sana parco affittasi. Scrivere Olinto Ronchi, Tricesimo.

AFFITTASI Forno per pane e pasticceria. Rivolgersi Negozio Coloniali, via Cividale n. 26, Udine.

AFFITTASI appartamentino ammobigliato, volendo anche pianoforte, posizione centralissima. Rivolgersi Unione Pubblicità, Udine.

LIGNANO villa ammobigliata affittasi per la stagione. Rivolgersi cassetta 1287, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

FOGLIA GELSO disponibile presso Amministrazione A. Waiz-Coreons.

OCCASIONE causa partenza vendo macchina express, bancone moderno per bar o caffè, due vasche piana zinco. Rivolgersi Albergo Vittoria, Udine.